



**DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
AREA SECONDA**

**Politiche Agricole, Forestali e Ittiche
"SERVIZIO IMPRESE E MERCATI"
Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. *428* del **1 DIC 2011**

**IL DIRETTORE GENERALE/A. di G.
Dr. Antonio Francioni**

Antonio Francioni

OGGETTO: PSR 2007-2013 misura 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori" e Pacchetto Giovani, misura 1.1.1. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'Informazione", misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole"

"Costruzione di impianto serricolo, laboratorio di trasformazione e punto vendita con annesso impianto fotovoltaico da 4 Kwp costituito da 22 pannelli da realizzarsi sulla p.lla n. 9 del foglio n. 22 del Comune di Macchia Valfortore (CB)".

Ditta: PANZERA Salvatore - C.F: PNZSVT78E18B519U P. IVA 01648190708

Domicilio e Ubicazione Azienda: Via G. Garibaldi n. 34 - CAP 86040 Comune Macchia Valfortore (CB)

Campobasso,
Gli Istruttori

1 DIC 2011



Il Direttore del Servizio Imprese e Mercati
Dr. Emidio Mastromardi

Emidio Mastromardi

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data
Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data
Capitolo n.	Eserc.	Es/Impegno n.	Importo €.	Data

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.4 - 1.2.1 - 1.2.3 - 1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 - Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera



di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE le Deliberazioni Direttoriali n. 522 dell'08/08/2011 e n. 582 del 30/08/2011, con cui è stato costituito un gruppo di lavoro, organizzato in tre sottogruppi, per l'istruttoria relativa alla ammissibilità al finanziamento delle pratiche relative alle Misure 112,121, 111, 114 e 132;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 pubblicate con Supplemento Ordinario n. Pal BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze - Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 112,121, 111 e 132;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio OCM e Calamità Naturali n. 63 del 29.06.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità Misura 1.1.1 e 1.3.2;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

~~VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 27/2011 e 33/2011 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della Misura 114;~~

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda di aiuto (MUD) n. 94750597216 (3^a sottofase) e la successiva documentazione cartacea inoltrata all'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva in data 24/01/2011 prot. n. 0003299/11, dalla Ditta PANZERA Salvatore nato a Campobasso il 18/05/1978 identificato con C.F. PNZSVT78E18B519U P. IVA personale 01648190708, residente a Macchia Valfortore (CB) 86040, in Via G. Garibaldi n. 34 intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo zootecnico relativo alla "Costruzione di impianto serricolo, laboratorio di

trasformazione e punto vendita con annesso impianto fotovoltaico da 4 Kwp costituito da 22 pannelli da realizzarsi sulla p.lla n. 9 del foglio n. 22 del Comune di Macchia Valfortore (CB)";

VISTA la propria Determinazione n. 112 del 29/09/2011 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, tra cui rientra la ditta **PANZERA Salvatore**;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile ed il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione n.112 del 29/09/2011) da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"*;

VISTA la relazione istruttoria a firma degli Istruttore (Sottogruppo "A") Dr. Elio DANIELE, Sig.ra Sandra VOZZO, Agrot. Giuseppe STANISIA acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. Prot. 0021744/11 Del 29/11/2011

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013 – Misure 1.1.1., 1.1.2 e 1.2.1 - alla Ditta **PANZERA Salvatore**;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori Dr. Elio DANIELE, Sig.ra Sandra VOZZO, Agrot. Giuseppe STANISIA acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda Prot. 0021744/11 del Del 29/11/2011
3. di approvare la domanda MUD n. 94750597216 (3^a sottofase) presentata in data 30/12/2010, cartaceo prot. n.0003299/11 del 24/01/2011 dalla ditta Sig. PANZERA Salvatore nato a Campobasso il 18/05/1978 identificato con C.F. PNZSVT78E18B519U P. IVA personale 01648190708, residente a Macchia Valfortore (CB) 86040, in Via G. Garibaldi n. 34 in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola denominata PANZERA Salvatore, con sede in Macchia Valfortore (CB), P. IVA 01648190708.

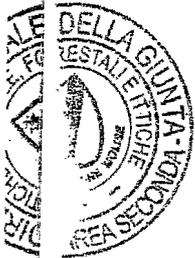
8nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misure e per gli importi di cui ai successivi punti **3a-3b-3c** da realizzare nel Comune di **Macchia Valfortore (CB)** e per l'effetto riconoscere e concedere alla stessa ditta in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola denominata **PANZERA Salvatore**, con sede in **Macchia Valfortore (CB)**, in **Via G. Garibaldi n. 34**, P. IVA **01648190708** per la realizzazione degli interventi di cui ai successivi punti **3a-3b-3c** ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei Dr. Elio DANIELE, Sig.ra Sandra VOZZO, Agrot. Giuseppe STANISCIÀ;

3a) Misura 1.1.2

È approvato un premio di insediamento in agricoltura corrispondente ad € **35.000,00** a condizione che venga realizzato il Piano di Sviluppo Aziendale di cui alla successiva Misura 1.2.1;

3b) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente **“Costruzione di impianto serricolo, laboratorio di trasformazione e punto vendita con annesso impianto fotovoltaico da 4 Kwp costituito da 22 pannelli da realizzarsi sulla p.lla n. 9 del foglio n. 22 del Comune di Macchia Valfortore (CB)”**, come da prospetto riepilogativo sottostante:



Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento /ULU	Spesa ¹ ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
A. OPERE							
A.1 Costruzione laboratorio di trasformazione e punto vendita	40.000,00	40.000,00	180.000,00	-	40.000,00	60%	24.000,00
B. IMPIANTI							
B.1 Impianto fotovoltaico da 4 Kwp costituito da 22 pannelli	15.727,25	15.727,25			15.727,25	20%	3.145,45
B.2 Costruzione impianto serricolo da mq. 1.035	12.640,00	12.640,00	180.000,00	-	12.640,00	60%	7.584,00
C. ATTREZZATURE							
C.1 Cella frigorifera marca figo Jolly Inox Modello Easy Five	9.570,00	9.570,00			9.570,00		
C.2 Vasca di lavaggio in acciaio dim. 100x55x85	870,00	870,00			870,00		
C.3 Tavolo da lavoro dim. 210x70x85	1.180,00	1.180,00			1.180,00		
C.4 Lavamani in acciaio inox	380,00	380,00	180.000,00	-	380,00	60%	7.200,00
D. Spese tecniche:							
12% di A.	9.644,00	4.800,00			4.800,00	60%	2.880,00
8% di B. 1		1.258,18			1.258,18	20%	251,64
8% di B. 2		1.011,20			1.011,20	60%	606,72
5% di C.		360,00	180.000,00	-	360,00	60%	216,00
TOTALE	90.011,25	87.796,63	180.000,00	-	87.796,63		45.883,81²

(1) Spesa riconosciuta ammissibile ai fini del riconoscimento del contributo.

(2) Contributo ridotto rispetto all'importo riportato in graduatoria (DDG n. 112 del 29/09/2011) in quanto l'aliquota sull'impianto fotovoltaico e relative spese è stata rideterminata nella misura del 20%.

3c) Misura 1.1.1

È approvata la spesa di € 3.000,00 per "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" a cui corrisponde un contributo del 100% pari ad € 3.000,00;



4. Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "contabilità separata")**. La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impiegando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi la



- c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
- d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento,
- e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
- f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
- i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;
- j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- k) venga meno una adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- l) venga meno l'apertura della partita IVA e iscrizione negli appositi elenchi dell'INPS;
- m) la Partita IVA e posizione INPS sono state attivate prima dei tempi previsti dal Bando Misura 112;



19. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;

20. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

21. Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

22. ENTITÀ E INTENSITÀ DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

a. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

b. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;

23. È fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;

24. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1-1.1.2 - 1.1.4 - 1.2.1 - 1.3.2 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;

25. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:

- dal PSR Molise 2007/2013;
- dalle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul ~~supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;~~
- dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- dall'Organismo Pagatore AGEA;
- dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

26. La spesa massima ammissibile riconosciuta ai precedenti punti 3a-3b-3c sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;

27. Il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **PANZERA Salvatore** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

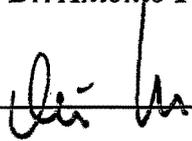


28. Con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta **PANZERA Salvatore** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 29, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
29. L' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
30. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
31. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni

1 DIC 2011

**Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento**







La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Segreteria di Supporto alle Attività del Direttore Generale della Direzione della Giunta Regionale.

Campobasso li 5 DIC 2011

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Umberta Gualano)

Umberta Gualano